

DAL 21 AL 23 MAGGIO SECONDO FESTIVAL INTERNAZIONALE IN PIAZZA VITTORIA E IN SAN CRISTOFORO, OSPITI DA TUTTO IL MONDO

Tornano in città i creatori di illusioni

Tre giorni con i maestri di trompe l'oeil, spazio anche ai dilettanti



Una creazione di Yannick Guegan, l'insegnante di trompe l'oeil francese che presiederà la giuria: l'opera è il logo del festival internazionale che si terrà a Lodi



L'opera di Luca Guenzi che vinse nel 2003

L'illusione pittorica torna a Lodi. Dal 21 al 23 maggio, infatti, si terrà la seconda edizione del festival internazionale di trompe l'oeil (letteralmente "inganna l'occhio"), organizzato dall'associazione Primaluce e dall'assessorato alle attività produttive del comune. La manifestazione intende catalizzare in città gli artisti specializzati in una tecnica artistica particolare, che permette di dipingere decorazioni, architetture, oggetti facendoli apparire tridimensionali e dunque reali e ingannando così lo spettatore. Artisti usati in passato negli edifici borghesi e che stanno riprendendo piede.

tre i genitori visiteranno le sedi espositive i bimbi potranno cimentarsi in imprese artistiche grazie agli 'spoty', speciali pennarelli a tempera con vernici atossiche. Sabato alle 15.30 in San Cristoforo l'architetto Paolo Fedeli, in

qualità di socio dell'Associazione nazionale architettura bioecologica introdurrà una conferenza sulla bioarchitettura nell'arredo degli interni dal titolo "Pitture naturali". Per "Casa sana", un gruppo specializzato che si occupa di divulgare tutti i

materiali biocompatibili da costruzione (isolanti, impiantistica, finiture), intervorrà poi l'architetto Fabrizio Marni dello studio Neuma di Castelsangiovanni che parlerà delle finiture naturali, in particolare del colore, per interni. Nelle giornate di

sabato e domenica (9-12 e 15-19) alcuni architetti saranno a disposizione del pubblico per fornire consigli sull'arredo casa, con particolare attenzione alla qualificazione degli interni tramite complementi d'arredo.

Arrigo Boccalari

In breve

CONVEGNO

La proposta della Cgil per la sanità lodigiana

La Cgil organizza per mercoledì prossimo, 28 aprile, alle 9, nell'aula magna del liceo Verri in via San Francesco, un convegno sul tema "Sanità, servizi alla persona nel territorio del Lodigiano". Si tratta di un "attivo" del sindacato, cioè di un appuntamento cui saranno presenti i vari delegati aziendali, che avrà però la presenza anche dei vertici dell'Azienda ospedaliera. Il programma prevede infatti l'introduzione del segretario provinciale Cgil Giuseppe Foroni, la relazione introduttiva di Pietro Mazza, della segreteria generale, e quindi gli interventi del commissario straordinario dell'Ao Simona Mariani, del direttore sanitario dell'Asl Giuseppe Imbalzano, del vice presidente dell'Ordine dei medici Pietro Belloni, di Silvana Castellotti dell'ufficio handicap della Cgil. Alle 11.30 è previsto il dibattito con Rosa Gavina (pensionati Cgil), Eugenio Vicini (funzione pubblica Cgil), Lorenzo Guerini (presidente della provincia). Conclusioni del segretario regionale Cgil Giuseppe Vanacore. È prevista la presenza anche dei vertici di Cisl e Uil. Durante la mattinata il sindacato porterà «il suo contributo - spiega Foroni - di idee costruendo una proposta che affronti la situazione della sanità e dei servizi alla persona attivi nel nostro territorio».

ALL'ITIS VOLTA

Giornata per capire i danni delle droghe

"Parliamo di droghe". È molto semplice il titolo scelto dal presidente dell'Itis Volta di via Giovanni XXIII, Stefano Taravella, per i "momenti di approfondimento con gli studenti" che mercoledì 28 (studenti del biennio) e giovedì 29 (triennio) affronteranno il tema delle vecchie e nuove droghe. Le due giornate, con la medesima struttura, prevedono dalle 8.40 alle 11 in aula magna un incontro con gli esperti: Claudio Filippi del Servizio tossicodipendenze dell'Asl che parlerà su "La dipendenza da sostanze"; alcuni operatori di comunità terapeutiche che spiegheranno il loro lavoro; Roberto Cioppa della questura che parlerà su "Le conseguenze legali per la detenzione e uso di sostanze stupefacenti". Alle 11 è prevista la visione di un film sul tema: gli alunni potranno scegliere tra "Trainspotting" di Danny Boyle (1996), "Radiofreccia" di Lucia Nigabue (1998) e "Come te nessuno mai" di Gabriele Muccino (1999). Seguiranno gruppi di discussione in varie aule su diversi temi: cocaina e popper, cannabis e derivati, alcol e droghe, droghe sintetiche, guidati naturalmente da esperti. Una giornata per affrontare un tema che purtroppo coinvolge una quantità sempre maggiore di ragazzi: anche all'Itis in passato la polizia ha trovato quantitativi di droga, seppur modici.

VERRANNO RIFATTE ANCHE LE LUNETTE SOVRASTANTI LE PORTE D'INGRESSO DELLA CHIESA, OPERA DI DON MARTURINI

Il Borgo fa spazio ai suoi 60 bambini

Intervento da 200 mila euro all'asilo che ospita 80 alunni

A partire dai prossimi giorni la parrocchia di san Rocco in Borgo di Lodi sarà interessata da importanti lavori di restauro e di manutenzione. Ad essere interessate saranno le quattro lunette che sovrastano le porte di ingresso della chiesa parrocchiale e la scuola materna parrocchiale di via Padre Granata, una struttura che ospita attualmente 56 bambini divisi in tre classi oltre a un micronido con 12 bambini. L'investimento più ingente riguarderà proprio quest'ultima struttura, con la previsione di una spesa di circa 200 mila euro, finanziati in parte da un fondo regionale a sostegno dell'edilizia scolastica, che fornirà un contributo pari a 80 mila euro.

«Si tratta di lavori indispensabili - spiega il parroco don Mario Zacchi -, perché ormai o si punta sul rinnovamento, portando la struttura all'altezza dei parametri igienico sanitario e didattico, oppure si chiude. Inoltre la nostra è una struttura con molte possibilità, dato che i bambini possono utilizzare per il gioco il campo di calcio dell'Azzurra senza nemmeno uscire in strada, visto è proprio dietro di noi. Non so quante scuole materne in città possono offrire tali spazi ai bambini. Questi interventi potranno inoltre consentirci in futuro di aumentare il numero degli iscritti». I lavori, che partiranno entro il mese di maggio per fare in modo che tutto sia pronto entro il primo



La facciata della chiesa di San Rocco in Borgo, la prima che s'incontra in città attraversando il ponte sull'Adda

di settembre prossimo, riguardando lo spostamento dell'impianto di riscaldamento, il rinnovamento della cucina e l'allestimento della sala da pranzo in una posizione vicina alla cucina stessa, dove attualmente si trovano alcune salette della direzione, per rendere più pratico ed efficiente il servizio. Inoltre bisognerà mettere mano a tutti i serramenti, per dotare la scuola di porte antipanico e sicure in caso di incendio o altra calamità. «Ci affideremo per tutto questo alle offerte della parro-

chia e alla buona volontà dei parrocchiani, anche perché abbiamo da poco tirato il fiato per altri lavori fatti ancora alla scuola materna, che è stata attrezzata di servizi igienici adeguati e sufficienti».

Lunedì prossimo inizieranno invece i lavori di restauro per dare nuova brillantezza nei colori e nelle immagini alle quattro lunette che sovrastano le porte esterne della chiesa, raffiguranti gli angeli in quelle laterali e il Buon Pastore in quella principale. «Non sono lunette di

particolare valore - spiega ancora don Mario Zacchi -, perché risalgono a circa 50 anni fa. Il nostro vuole essere però un ricordo che facciamo del loro autore, il sacerdote scomparso Giuseppe Marturini, che ha affrescato fra l'altro anche le chiese di Maleo e della Fontana». La spesa sarà di poco superiore ai due mila euro, già coperti da un'offerta giunta in parrocchia. Per la chiesa che accoglie chi entra in Lodi attraversando l'Adda un giusto ritocco.

Davide Cagnola

PIAZZA CASTELLO

Minaccia col coltello due passanti, addosso gli trovano un nunchaku

Terrorizzava le persone col coltello e col "nunchaku", il terribile bastone snodato che viene usato nelle arti marziali giapponesi e cinesi. Non è durata però molto la carriera di "Bruce Lee" improvvisato di M.P., cittadino francese di 23 anni senza fissa dimora, arrestato giovedì sera dopo aver aggredito due persone all'uscita di un ristorante. Il fatto è accaduto intorno alle 21.30 in piazza Castello quando il giovane, probabilmente alterato, si è avvicinato a una coppia che stava in quel momento uscendo da un locale per chiedere una sigaretta. Di fronte al rifiuto dei due, entrambi non fumatori, l'uomo ha cominciato a dare in escandescenze, urlando e insultando la coppia. Quando i due gli hanno detto di restare calmo, per tutta risposta il focoso transalpino ha tirato fuori dalla tasca un coltello e minacciato gli esterrefatti interlocutori. La scena è stata vista da un passante che ha immediatamente chiamato i carabinieri della stazione di Lodi, allertati anche dalla denuncia di T.R., 25enne di Lodi. I militari hanno rintracciato il francese pochi minuti dopo in via Garibaldi e lo hanno fermato mentre era in stato di palese agitazione, tanto che gli sono stati trovati sul braccio alcuni tagli. L'uomo ha resistito anche alle perquisizioni e la pattuglia lo ha arrestato dopo averlo trovato in possesso di un "nunchaku", bastone snodato a due sezioni che viene usato in arti marziali come il Kobudo e il Kung Fu. L'uomo verrà processato martedì prossimo al tribunale di Lodi.

Al posto del fallito Ferri aprirà il gruppo Carrefour

Nessuna discoteca al posto dell'ex grande magazzino Ferri di via Lago di Como. Dopo la chiusura improvvisa dello scorso settembre, dovuta a problemi legati alla situazione generale di crisi dei punti vendita Ferri, passati alla dipendenza della società Arepo di Brescia, con la quale però gli affittuari di Lodi non avrebbero stipulato convenzioni, si è ricominciato a lavorare nell'ex bocciodromo delle vie dei Laghi. I rappresentanti della proprietà, la Edilalba srl di Lodi, poco prima di Pasqua sono rientrati nella struttura portando via gli arredi e le suppellettili rimasti. Il tutto per dare l'opportunità a un centro della media distribuzione targato Carrefour di prendere possesso del locale, il prossimo mese di maggio.

Poco dopo la chiusura del magazzino, che era gestito per conto di Ferri dalla società Nafra di Corato, in pro-

vincia di Bari, erano circolate voci legate all'avvento di un locale notturno o di una discoteca, ma nessuno confermò mai tali indiscrezioni, generate probabilmente dal timore di qualche residente di perdere sonno e tranquillità. Infatti lo stabile dove negli anni settanta si giocava a bocce e a tennis resterà a vocazione commerciale, come è stato negli ultimi anni. L'edificio, vasto 1.850 metri quadrati, mille dei quali destinati alla vendita, rientra negli esercizi che hanno bisogno della sola autorizzazione comunale per funzionare. Resta da capire quale sarà il marchio sotto il quale aprirà il supermercato. Il gruppo milanese, infatti, è titolare dei marchi Carrefour per gli ipermercati, Gs per i supermercati e gli iperstore, Diperdì per i negozi di prossimità, Docks market e Grossiper per il canale cash and carry.



Nel capannone di via Lago di Como entrerà ancora una struttura commerciale